


*Riflessioni e suggerimenti
per buone prassi.
Le attività di bridging.*

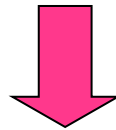
7 marzo 2016

FASI DI IMPLEMENTAZIONE

1. OSSERVAZIONE  strumento efficace di conoscenza

2. INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI FORZA

3. CREAZIONE PROFILI DINAMICI



Mappatura della classe

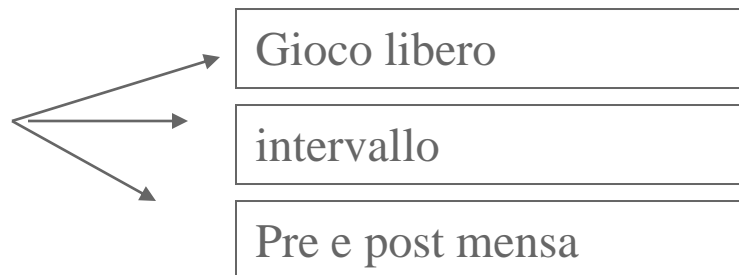
4. ATTIVITA' DI
BRIDGING



Progettazione U.D.A.

MOMENTI DELL'OSSERVAZIONE

•ATTIVITA' LIBERE



•ATTIVITA' STRUTTURATE

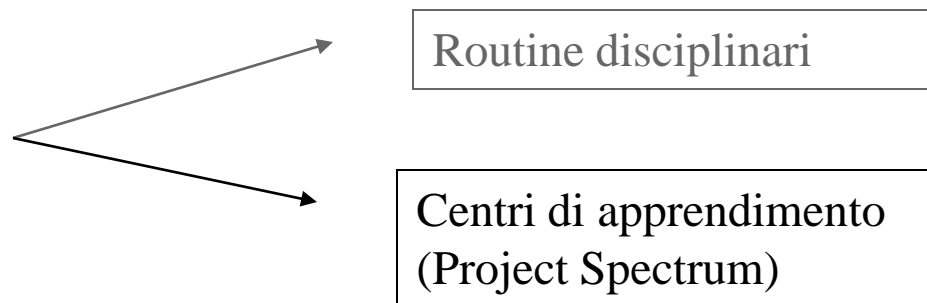


TABELLA RILEVAZIONE DEI PUNTI DI FORZA

Nome bambino	Periodo Att.di osservaz.	Abilità Chiave mostrate	Attività Di Osservaz.	Centri preferiti

Attività di bridging:

- **Singola attività**: un concetto o una abilità viene sperimentata utilizzando i punti di forza rilevati (uno o due canali apprenditivi)
- **Struttura entry points**: un concetto o argomento viene introdotto, esplorato, sperimentato attraverso una molteplicità di approcci;

Lavoro richiesto



OBIETTIVO: progettare semplici attività di bridging

CONSEGNA

- **Provate a progettare una semplice attività di Bridging o una breve unità di apprendimento (entry points) (utilizzando la scheda di progettazione) tenendo conto dei punti di forza degli studenti, informazioni ottenute dall'osservazione degli alunni. Tale attività o unità apprenditiva dovrà riguardare un concetto o un argomento curricolare**

SCHEDA DI PROGETTAZIONE

Insegnante

Classe : seconda

N° Alunni: 23

Mappatura della classe : La classe di solito è disponibile alle esperienze scolastiche ad eccezione di due alunni impermeabili a qualsiasi coinvolgimento

Punti di bridging con l'obiettivo scelto
(entry points)

Osservare e analizzare le caratteristiche di figure piane

Finalità specifica dell'attività

Quali obiettivi mi propongo di realizzare durante questa attività?

Abilità target

Incrementare l'interesse e la motivazione degli alunni (due in particolare). Analizzare le principali figure geometriche individuandone le caratteristiche di ognuna.

Motivazione

Perché ho scelto di realizzare questa/e attività e non altre?

Consentire ai due alunni (menzionati) di approcciarsi alla disciplina in modo coinvolgente

Organizzazione della classe

Formazione dei gruppi

Come sarà organizzata la classe? Lavori individuali o di gruppo? Quanto saranno numerosi i gruppi e come li formo?

Ognuno nel proprio gruppo ha lavorato individualmente , con la possibilità di accogliere e fornire consigli e suggerimenti ai compagni del proprio gruppo

<p><u>Sequenza applicativa</u> come si svolge l'attività, quali passi devo seguire?</p>	<p>Dopo aver verificato la conoscenza degli alunni sull'argomento si chiede ad ognuno di costruire figure geometriche con pezzi di cannucce (tagliati) e spago ed incollare il modellino sulla quaderno.</p>
<p>Materiali cosa mi occorre per la realizzazione?</p>	<p>Fogli bianche, cannucce colorate, forbici, spago, scotch</p>
<p>Tempi di applicazione quanto tempo prevedo mi occorra per tutta la realizzazione?</p>	<p>60 minuti</p>
<p>Valutazione in che modo verifico che l'obiettivo è stato raggiunto?</p>	<p>Il raggiungimento dell'obiettivo si è basato sulla realizzazione coerente con la consegna data</p>
<p>Osservazioni</p>	

SCHEDA DI PROGETTAZIONE

<i>Insegnante :</i>	
<i>Classe :</i>	
<i>N° Alunni:</i>	
Attività descritta in:	
Mappatura della classe :	
<u>Punti di bridging con l'obiettivo scelto</u> (entry points)	
<u>Finalità specifica dell'attività</u> Quali obiettivi mi propongo di realizzare durante questa attività? <u>Abilità target</u>	
<u>Motivazione</u> Perché ho scelto di realizzare questa/e attività e non altre?	
<u>Organizzazione della classe</u> Formazione dei gruppi Come sarà organizzata la classe? Lavori individuali o di gruppo? Quanto saranno numerosi i gruppi e come li formo?	

<p><u>Sequenza applicativa</u> come si svolge l'attività, quali passi devo seguire?</p>	
<p>Materiali cosa mi occorre per la realizzazione?</p>	
<p>Tempi di applicazione quanto tempo prevedo mi occorra per tutta la realizzazione?</p>	
<p>Valutazione in che modo verifico che l'obiettivo è stato raggiunto?</p>	
<p>Osservazioni</p>	

NELLA DIDATTICA LABORATORIALE

DIVENTANO



I SAPERI E I
LINGUAGGI DI
UNA DISCIPLINA

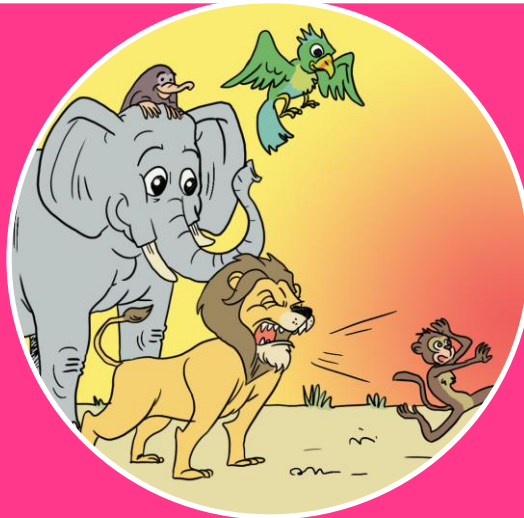
MEZZI PER
SVILUPPARE E
VERIFICARE
COMPETENZE



ASCOLTO E PARLATO: attività di bridging

STORIE A PEZZI

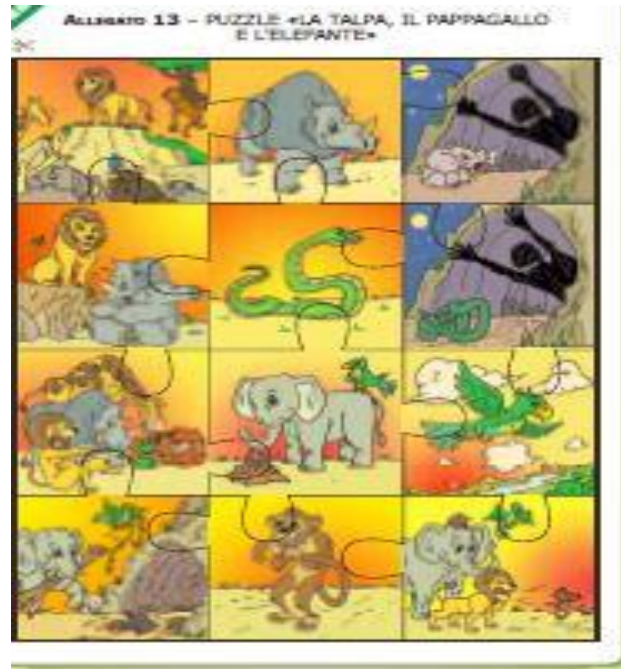
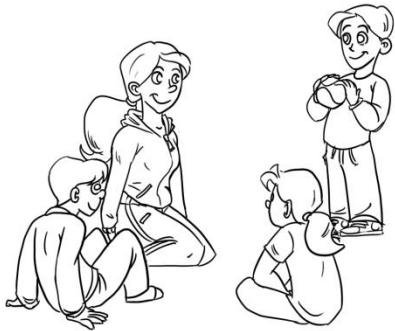
Competenze: Ascoltare e comprendere testi cogliendone il senso, le informazioni e lo scopo.



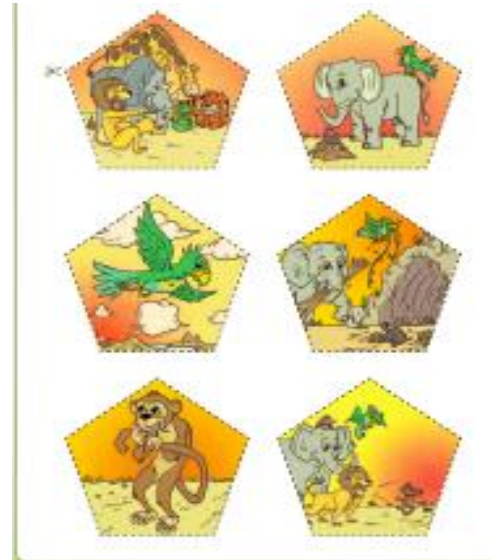
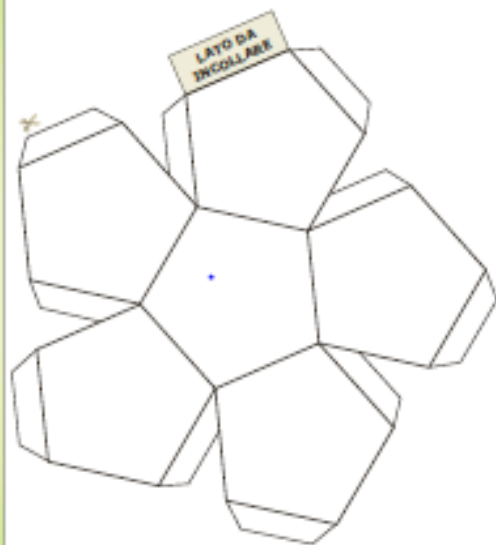
La talpa, il pappagallo e l'elefante



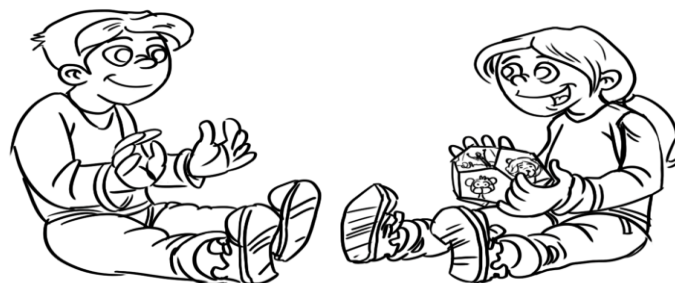
La talpa, il pappagallo e l'elefante.



DODECAEDRO



e per concludere



Compito a
casa

La storia
matta

Lavoro di gruppo

(max 4-5 docenti – stesso ordine scolastico)



OBIETTIVO: progettare semplici attività di bridging

CONSEGNA

- **Provate a progettare una semplice attività di Bridging o una breve unità di apprendimento (entry points) (utilizzando la scheda vuota di progettazione), utilizzando la descrizione fornita e tenendo conto dei punti di forza degli studenti, informazioni presenti nella descrizione della classe. Tale attività o unità apprenditiva dovrà riguardare un concetto o un argomento curricolare**